

San Vincenzo De Paoli

•1581 - 1599

Il 24 aprile 1581 Vincent De Paul nasce a Pouy, nelle Lande. Figlio di contadini; la sua infanzia è legata alla difficile vita contadina dell'epoca; Il padre Giovanni De Paul coltiva una proprietà di media grandezza. La Madre Bertrande De Moras appartiene ad una famiglia di origine nobile. Vincenzo frequenta i primi studi a Dax e poi all'università di Tolosa. Si avvia alla vita clericale, non per convinzione di fede ma di carriera vedendovi la possibilità di integrazione nella società. All'inizio la sua vita è caratterizzata da numerose tappe geografiche, con un certo gusto per l'indipendenza e la fantasia e una sete di corsa verso i benefici com'era tipico dell'epoca.

•1600 - 1607

23 Settembre 1600 : Non aveva ancora 20 anni, riceve l'ordinazione sacerdotale; Egli scriverà in seguito: "...se avessi saputo che cosa è il sacerdozio, quando ebbi la temerarietà di entrarvi, come lo compresi in seguito, avrei preferito dedicarmi alla vita agricola piuttosto che ad uno stato così temibile".

Nello stesso anno, in occasione dell'anno giubilare si reca in pellegrinaggio a Roma; Nell'Ottobre del 1604 raggiunge il baccellierato in teologia.

•1608 - 1609

Nel 1608 Vincenzo si stabilisce a Parigi; L'anno successivo conosce Pierre De Berulle che diventerà la sua guida in questo periodo difficile della sua vita in cui conoscerà anche la calunnia: è ingiustamente accusato di furto.

•1610 - 1612

Nel 1610 viene nominato capellano elemosiniere della regina Margherita di Valois. Nel 1612 parroco di Clichy di cui restaura la chiesa.

•1613 - 1616

Nel 1613 entra nella famiglia principesca Gondi diventando precettore dei figli e direttore spirituale della signora Margherita De Silly sposa di Emanuele Filippo de Gondi. Sarà qui che scoprirà il mondo della nobiltà con tutta la sua potenza e nello stesso tempo l'estrema miseria della loro servitù ridotti alla miseria e alla fame; Egli si sente lacerato e sente tutta la inutilità della sua vita. Un pensiero lo pervade: "Se noi facciamo gli affari di Dio, Egli farà i nostri".

•1617 - 1624

Nel Gennaio 1617 sente la vocazione ad un servizio verso coloro che chiamerà "i poveri dei campi". Nell'Agosto 1617 a Chatillon-des-Dombes dove è come parroco si rende necessario un servizio materiale ai diseredati. Qui vi fonda la prima Confraternita della Carità.

Da allora spinto da una passione sempre più forte comincia a dedicare tutta la sua vita ad un servizio nelle campagne, ai malati, e al mondo carcerario (nel 1617 diventa capellano delle galere); Si rende sempre più convinto della necessità di una riforma del clero.

Nel 1618 fonda l'Opera dei bambini abbandonati, con lo scopo di raccoglierti e offrire una educazione cristiana a questi fanciulli poveri che venivano lasciati nelle strade.

•1625 - 1660

Nell'Aprile 1625 fonda la Congregazione della Missione (i Lazzaristi), gruppo di sacerdoti impegnati nell'evangelizzazione del mondo rurale; Nel 1632 prende dimora nel Priorato di S. Lazzaro a Parigi. Scopre il mondo carcerario e nello stesso anno conosce Luisa de Marillac: con lei aprono gli occhi delle grandi dame della nobiltà sulle miserie umane, entrano negli ospedali e negli asili.

Nel Novembre del 1633 fonda la comunità laica delle sorelle serve dei poveri: le Figlie della Carità (suore di S. Vincenzo De Paoli). La carità verso il prossimo è al primo posto nella sua vita ispirando tutta la sua azione e dei suoi collaboratori.

•1660

Essendosi dedicati ai poveri fino all'ultimo giorno della sua vita, muore il 27 Settembre 1660 presso il priorato di S. Lazzaro divenuto la sua sede.

•1737

Canonizzato dal papa Clemente XII, S. Vincenzo De Paoli è considerato come il grande apostolo della carità, l'inventore di ogni azione sociale.

Il suo esempio ispirerà Federico Ozanam e i suoi compagni, fondatori della Società S. Vincenzo De Paoli.

Due momenti contrassegnarono in modo significativo la sua vita segnandone una svolta:

- la conoscenza di Pierre Berulle che diventerà il suo consigliere spirituale, trasformando il suo sacerdozio, non solo come motivo di posizione sociale ma di servizio nei confronti della Chiesa;
- il suo sguardo aperto alla realtà sociale del suo tempo che trasformerà tutta la sua vita in un servizio appassionato dei più deboli, contribuendo ad una svolta storica per tutta la Chiesa nel suo modo di considerare i poveri ispirato al Vangelo e al modello di Cristo.